



COMUNE DI SELLERO

Provincia di Brescia

CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1

Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207

Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980

www.comune.sellero.bs.it ***** e-mail: info@comune.sellero.bs.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

L’art. 5 del D.Lgs. 118/2011 elenca i contenuti minimi della nota integrativa da allegare al bilancio di previsione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l’osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA’ (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L’allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall’art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all’esempio n. 5 in appendice, disciplina l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un’economia di bilancio.

2017 f.c.d.e. Accantonamento obbligatorio al fondo € 26.184,88

Accantonamento effettivo al fondo € 26.185,00

2018 f.c.d.e. Accantonamento obbligatorio al fondo € 26.184,88

Accantonamento effettivo al fondo € 29.491,00

2019 f.c.d.e. Accantonamento obbligatorio al fondo € 24.080,72

Accantonamento effettivo al fondo € 34.247,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016 e al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione accertato ai sensi di legge.

I vincoli dell'avanzo si applicheranno in sede di consuntivo.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:

+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	€ 89.171,40
+ FPV iniziale esercizio 2016	€ 56.000,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2016	€ 1.860.650,47
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	€ 1.825.185,95
- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	- € 76.066,10
- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	- € 7.372,60
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	€ 111.942,42
- Fondo pluriennale vincolato	€ 35.400,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	€ 76.542,42

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbi e difficile esazione	€ 73.992,00
<i>B) Totale parte accantonata</i>	€ 73.992,00

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
<u>Altri vincoli da specificare</u>	€ 0,00
<i>C) Totale parte vincolata</i>	€ 0,00

Parte destinata agli investimenti € 2.550,42

Si specifica che si provvederà a vincolare l'avanzo in sede di rendiconto 2016.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in

entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Il FPV di parte corrente per l'anno 2017 è scaturito dall'imputazione di residui passivi di anni precedenti, nello specifico trasferimenti all'Unione dei Comuni della Valsavioire per la contrattazione decentrata del personale.

Il FPV di per spese in conto capitale per l'anno 2017 è scaturito dall'imputazione di residui passivi di anni precedenti, nello specifico trasferimento all'Unione dei Comuni della Valsavioire per l'acquisto di lavagne LIM da installare presso la scuola elementare di Sellero ed euro 2.500,00 per manutenzione strade agro-silvo pastorali.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente **non ha stipulato** contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI SELLERO		
DENOMINAZIONE SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	% DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA	0,92%	0,00%
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	2,93%	0,00%
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	0,17%	2,93%
INTEGRA S.R.L.	0,00%	2,93%
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	0,60%	0,00%
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A	0,00%	0,17%
CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE	9,09%	0,00%

I bilanci delle società sono reperibili come di seguito indicati:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	Dove reperire il bilancio
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA	disponibile presso l'Ente
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	http://www.vcsconsorzio.it/index.php?id=16
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	http://www.vallecamonicaservizi.it/index.php?id=106
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	http://www.sivsrsl.eu/documenti-pubblici/
CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE	Disponibile presso l'Ente

Ricorso al debito

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento **non** sono finanziati con il ricorso al debito.

Unioni di comuni

L'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni della Valsavioire con i comuni di: Cedegolo, Berzo Demo, Cevo e Saviore dell'Adamello; molteplici funzioni vengono svolte nell'ambito della gestione associata dei servizi.

